

Gérard Prévot

a cura di Roberto Roganti



(Binche, 2 settembre 1921 – Bruxelles, 12 novembre 1975)

Noto anche con gli pseudonimi di Diego Michigan, Francis Murphy e Red Port, assieme a Jean Ray e Thomas Owen fa parte dei grandi autori fantastici della Scuola Belga del Bizarro.

Gérard Prévot è uno scrittore belga nato a Binche il 2 settembre 1921. I suoi genitori avevano un negozio di vestiti. Cresciuto dalla nonna, ha frequentato il collegio di Notre-Dame di Binche; non è un buon allievo, ma si interessa presto alla letteratura, in particolare ai poeti maledetti. Durante l'esodo del 1940 incontra Marie-Louise Bruggeman che sposa e con la quale va a vivere a Courtrai. Nonostante la nascita di una bambina, la coppia non dura che pochi anni.

Dal mese di marzo 1945, comincia a lavorare come segretario delle edizioni Écrans du monde presso le quali pubblica il suo primo libro. Nel 1949-1950 lavora come giornalista nei quotidiani *Le Peuple* e *La Cité*. Nel 1951, va a Parigi, dove si trasferisce nel 1954, lavorando come lettore presso l'editore Gallimard. Lavora occasionalmente con *Les Lettres françaises* e incontra Louis Aragon, Jean Paulhan e Pierre Seghers. Passato dalla poesia al teatro al romanzo, è arrivato al racconto nei primi anni '70, quando tornato in Belgio per vivere a Ostenda scrive a Jean-Baptiste Baronian, allora direttore della collana Marabout Fantastiche, che lo spinge verso la letteratura fantastica. Prévot scrive racconti e romanzi ambientati nelle nebbie del Nord: saranno queste le opere per le quali sarà conosciuto nel mondo. Le sue raccolte più significative sono "Il demone di febbraio" e "La notte del nord" (pubblicati per la prima volta in Italia da Agenzia Alcatraz) e i sei romanzi della serie Dan Dubble.

Gérard Prévot è morto a Bruxelles 12 novembre 1975 per complicazioni del diabete.



La première symphonie 1941
 Récital, 1951.
 Architecture contemporaine, 1953.
 Danger de mort, 1954.
 Ordre du jour, 1955.
 La Race des grands cadavres, 1956.
 Les Chemins de Port-Cros, 1957.
 Élégies dans un square décapité, 1958.
 La Nouvelle Eurydice, 1958. Premio Triennial de littérature dramatique.
 La Mise à mort, 1959. Premio Malpertuis.
 Europe maigre, 1961. Prix Gérard de Nerval.
 Un Prix Nobel, 1962.
 La Haute Note jaune, 1967.
 L'Invitée de Lorelei, Fleuve noir n°162, 1969, come Francis Murphy
 Le Démon de février, 1970; Labor, 2006; trad. Luca Fassina, **Il demone di febbraio**, Milano: Agenzia Alcatraz, 2020.
 L'Apatride, 1971.
 L'Impromptu de Coye, 1972.
 L'Empan, édition Robert Morel, 1973.
 Celui qui venait de partout, Marabout, 1973.
 La Nuit du nord, Marabout 1974; trad. Luca Fassina, **La notte del nord**, Milano: Agenzia Alcatraz, 2020.
 Le Spectre large, Marabout, 1975.
 Dan Dubble: Destination Flora (série Poche 2000, Marabout, come Red Port), 1974.
 Dan Dubble: Le pont vertical (série Poche 2000, Marabout, come Red Port), 1974.
 Dan Dubble: Vénus en maison 7 (série Poche 2000, Marabout, come Red Port), 1974.
 Dan Dubble: La grande panne (série Poche 2000, Marabout, come Red Port), 1975.
 Dan Dubble: La fin de Flora (série Poche 2000, Marabout, come Red Port), 1975.
 Dan Dubble: La cité sur l'abîme (série Dan Dubble n°1, come Red Port), 1975.